



Gli Award di Rock Master a Garnbret e Kosterlitz

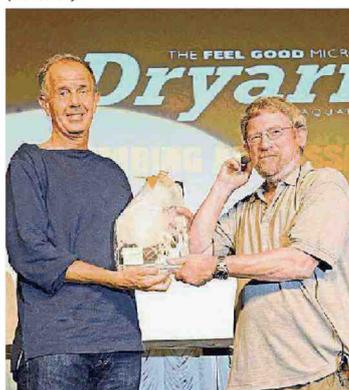
Oggi in piazza Marchetti ad Arco si chiude la grande kermesse dell'arrampicata. Al Casinò sono stati invece premiati la climber slovena e il mito vivente scozzese

► ARCO

Dopo il clou di ieri sera, si conclude oggi il Rock Master di Arco. Il "Village" in piazza Marchetti, che ospita casette in legno con le principali aziende specializzate in arrampicata e sport outdoor, apre alle 10.30, dando la possibilità di scoprire le ultime novità sulla disciplina, incontrare atleti e godersi esibizioni di slackline, oltre ai "contest" di zlag-board e street boulder. Nel frattempo, nel salone delle feste del Casinò municipale arcense è andata in scena la celebrazione del successo della storia del Rock Master Festival sotto forma della dodicesima edizione degli Arco Rock Legends, tradizionale appuntamento serale che celebra le stelle del mondo verticale. I premi, nella notte degli Oscar dell'arrampicata sportiva, sono stati assegnati da una giuria composta da 14 giurati in rappresentanza di altrettante riviste specializzate di otto nazioni. Presentatrice della serata è stata Kay Rush, la giornalista, dj e amica di lunga data di Arco del Garda trentino. Il "Climbing Ambassador by Dryam di Aquafil" è stato assegnato alla leggenda dell'arrampicata, nonché premio Nobel per la fisica nel 2016, Michael Kosterlitz. Il 74enne scozzese ha lasciato un segno indelebile nella cultura dell'arrampicata in Italia dagli anni Settanta: oltre a promuovere questa disciplina nel mondo, infatti, il professore rappresenta la prova vivente che nonostante sport e fisica possano sembrare mondi diversi, entrambi implicano una costante ricerca per trovare la formula giusta. Il "La Sportiva Competition Award" è stato assegnato invece all'inarrestabile slovena Janja Garnbret, candidata assieme alla britannica Shauna Cox-

sey e a Domen Škofic. La motivazione della giuria è che la giovane slovena è «un esempio tra i giovani arrampicatori proiettati verso il futuro che si stanno preparando per le Olimpiadi». La Garnbret era reduce dalla vittoria alla scorsa edizione del Rock Master, oltre a essere campionessa del mondo Lead, vincitrice della Coppa del Mondo Lead e della Combinata. Premiata con il Wild Country Rock Award («per la sua forza, la costanza, l'impegno e anche per la felicità che esprime con la sua arrampicata, e non per ultimo per un traguardo che resterà nella storia di questo sport»), poi Margo Hayes: la statunitense è stata la prima donna a chiudere un 9A+, scalando il mitico tiro de La Rambla. In lizza con lei anche Stefano Ghisolfi e Adam Ondra, quest'ultimo già vincitore per ben quattro volte del riconoscimento. Ad accompagnare il tutto, la musica dal vivo de La Bottega Baltazar, un laboratorio elettro-acustico di nuove forme della musica folk, insieme a Debora Petrina, artista poliedrica apprezzata tra gli altri anche da David Byrne.

(m.cass.)



Il dirigente di Aquafil premia Michael Kosterlitz



I climber sul palco di Rock Master per le premiazioni: il premio La Sportiva a Janja Garnbret